



## MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### INVITALIA

#### DECRETO INTERMINISTERIALE 30 MARZO 2022

#### Modalità d'intervento del fondo a sostegno dell'impresa femminile

#### MISURA E SOGGETTI BENEFICIARI

Il presente decreto disciplina le modalità di azione del Fondo impresa femminile, al fine di realizzare gli obiettivi, di promozione e sostegno all'avvio e al rafforzamento dell'imprenditoria femminile, nonché di sviluppo dei valori imprenditoriali presso la popolazione femminile e di massimizzazione del contributo alla crescita economica e sociale del Paese da parte delle donne.

Un'impresa dicesi femminile quando rispetta le seguenti caratteristiche:

- i. la società cooperativa e la società di persone in cui il **numero** di donne socie rappresenti **almeno il 60%** dei componenti la compagine sociale;
- ii. la società di capitale le cui **quote** di partecipazione spettino in misura **non inferiore ai due terzi** a donne e i cui **organi di amministrazione** siano costituiti per **almeno i due terzi** da donne;
- iii. l'impresa individuale la cui titolare sia una donna;
- iv. la lavoratrice autonoma

#### SOGGETTI BENEFICIARI

##### CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

1. Imprese costituite da **meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
2. Lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, titolari di partita IVA **aperta da meno di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
3. **Persone fisiche** che intendono costituire una ditta individuale o una società femminile

##### CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

1. Imprese costituite **da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**
2. Lavoratrici autonome non tenute all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese, titolari di partita IVA **aperta da almeno 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione**

#### INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti iniziative:

##### CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli
- Fornitura di servizi, in qualunque settore
- Commercio e turismo

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Spese ammissibili non superiori a **€ 250.000** al netto dell'IVA.

##### CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

- Produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato e della trasformazione dei prodotti agricoli
- Fornitura di servizi, in qualunque settore
- Commercio e turismo

Le iniziative devono essere realizzate entro 24 mesi dalla data di trasmissione del provvedimento di concessione delle agevolazioni. Spese ammissibili non superiori a **€ 400.000** al netto dell'IVA.

#### SPESE AMMISSIBILI

## CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata. Rientrano, tra l'altro, in tale categoria, le seguenti voci di spesa:
  - Spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature;
  - Macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della sharing economy, purché i predetti beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale;
  - Opere edili, esclusivamente nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, strutture mobili e prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma agevolato;
- b) Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, ivi incluse:
  - Le spese per acquisizione di brevetti
  - Le spese per acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche, commisurate alle esigenze produttive e gestionale dell'impresa femminile. A titolo esemplificativo, sono incluse le spese relative alla progettazione e sviluppo di software applicativi, piattaforme digitali, applicazione, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale;
- c) Servizi in *cloud* funzionali ai processi portanti della gestione aziendale
- d) Personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata
- e) Esigenze di capitale circolante nel limite del 20% delle spese complessivamente ritenute ammissibili

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo
- b) Servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- c) Godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di *leasing*
- d) Oneri per la garanzia relativa all'anticipazione che l'impresa femminile può richiedere

Alle imprese beneficiarie sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale fino ad un valore massimo complessivo non superiore a € 5.000 per imprese fruibile, secondo le seguenti modalità:

- a) € 3.000 per assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire le competenze specialistiche e strategiche
- b) € 2.000, in forma di *voucher*, all'impresa che ne faccia richiesta, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi specialistici, di importo non inferiore a € 4.000

## CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese relative a:

- a) Immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento a impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata
- b) Immobilizzazioni immateriali, necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata
- c) Servizi in *cloud* funzionali ai processi portanti della gestione aziendale
- d) Personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa agevolata
- e) Esigenze di capitale circolante, nel rispetto dei seguenti limiti:
  - i. Nel limite del 20% per le imprese costituite da non più di 36 mesi
  - ii. Nel limite del 25% per le imprese costituite da più di 36 mesi e comunque, nella misura massima dell'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi alla data di presentazione della domanda.

Le esigenze di capitale circolante devono essere coerenti con l'iniziativa e le agevolazioni possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:

- a) Materie prime, sussidiarie, materiali di consumo
- b) Servizi di carattere ordinario, strettamente necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- c) Godimento di beni di terzi, inclusi spese di noleggio, canoni di *leasing*
- d) Oneri per la garanzia

Alle imprese beneficiarie sono erogati servizi di assistenza tecnico-gestionale fino ad un valore massimo complessivo non superiore a € 5.000 per imprese fruibile, secondo le seguenti modalità:

- a) € 3.000 per assistenza tecnica sulle agevolazioni e a trasferire le competenze specialistiche e strategiche
- b) € 2.000, in forma di *voucher*, all'impresa che ne faccia richiesta, a copertura del 50% del costo per l'acquisto di servizi

specialistici, di importo non inferiore a € 4.000

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese:

- Relative a macchinari, impianti e attrezzature usati ovvero a investimenti di mera sostituzione degli stessi;
- Relative a imposte e tasse, inclusa l'IVA ed altri oneri previdenziali e assistenziali, nonché ai titoli di spesa di importo imponibile inferiore a € 500,00;
- Relative all'acquisto di automezzi, ad eccezione di quelli strettamente necessarie al processo produttivo dell'impresa, nonché, in relazione al mero trasporto dei prodotti aziendali, quelli attrezzati per la conservazione condizionata dei prodotti;
- Effettuate, in tutto o in parte, mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano";

Sono, in ogni caso, ammissibili le sole spese che, in base alla data delle relative fatture o di altro documento giustificativo, risultino sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero, nel caso di persone fisiche, alla data di costituzione dell'impresa o dell'apertura di partita IVA.

## TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

### CAPO II DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per la nascita delle imprese femminili)

Le agevolazioni assumono la forma del contributo a **fondo perduto**, così ripartito:

- a) **80%** delle spese ammissibili per un importo massimo di € 50.000 (per i programmi di spesa non superiori a € 100.000)
- b) **90%** delle spese ammissibili per un importo massimo di € 50.000 (per le donne in stato di disoccupazione che avviano una impresa individuale o un'attività di lavoro autonomo)
- c) **50%** delle spese ammissibili (per i programmi di spesa compresi tra € 100.000 e € 250.000)

### CAPO III DEL DECRETO 30 SETTEMBRE 2021 (Incentivi per lo sviluppo e il consolidamento)

- a) **50%** contributo a fondo perduto e **50%** finanziamento agevolato, fino a copertura del 80% delle spese ammissibili (per le imprese costituite da almeno 12 mesi e da non più di 36 mesi)
- b) Per le imprese costituite da oltre 36 mesi, l'articolazione di contributo a fondo perduto e finanziamento agevolato, si applica alle sole spese di investimento, a copertura del 80% delle spese ammissibili, mentre le esigenze di capitale circolante sono agevolate nella forma del contributo a fondo perduto.

I finanziamenti agevolati hanno una durata massima di otto anni, sono a tasso zero e rimborsati, dopo dodici mesi a decorrere dall'erogazione dell'ultima quota dell'agevolazione.

## PRESENTAZIONE DOMANDE

Per l'attuazione degli interventi agevolativi previsti sono disponibili risorse per complessivi € 193.800.000,00. Di cui:

- a. Un importo pari a € 47.000.000,00 è destinato agli interventi per l'avvio di nuove imprese (Capo II)
- b. Un importo pari a € 146.800.000,00 è destinato agli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese (Capo III)

Le agevolazioni previste dal decreto sono concesse sulla base di procedura valutativa con procedimento a sportello.

Le domande di agevolazione devono essere compilate utilizzando la *procedura informatica* messa a disposizione sul sito internet di Invitalia sezione "Fondo impresa femminile", **dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi**, dal lunedì al venerdì

Le domande di agevolazione devono contenere, tra l'altro:

- a. I dati anagrafici *dell'impresa femminile* richiedente
- b. I dati principali del progetto imprenditoriale proposto
- c. Il programma di spesa oggetto dell'iniziativa
- d. Le agevolazioni richieste
- e. Il progetto imprenditoriale

L'iter di presentazione della domanda di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:

- a. Compilazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del **5 maggio 2022**, per gli interventi per l'avvio di nuove imprese previsti dal **Capo II**, e a partire dalle ore 10.00 del **24 maggio 2022**, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese previsti dal **Capo III**. In tale fase, *l'impresa femminile* richiedente può svolgere le seguenti attività:
  - 1. Accesso alla *procedura informatica*
  - 2. Immissione delle informazioni e dei dati richiesti per la compilazione della domanda e caricamento dei relativi allegati
  - 3. Generazione del modulo di domanda in formato "pdf" immodificabile, contenente le informazioni e i dati forniti *dall'impresa femminile* richiedente e apposizione della firma digitale
  - 4. Caricamento della domanda firmata digitalmente e conseguente rilascio del "codice di predisposizione domanda" necessario per la presentazione della stessa
- b. Presentazione della domanda di agevolazione, a partire dalle ore 10.00 del **19 maggio 2022**, per gli interventi per l'avvio di

nuove imprese previsti dal **Capo II**, e a partire dalle 10.00 del **7 giugno 2022**, per gli interventi di sviluppo e consolidamento delle imprese previsti dal **Capo III**. In tale fase, sono previste le seguenti attività:

1. Accesso dell'*impresa femminile* richiedente alla *procedura informatica*
2. Inserimento, da parte dell'*impresa* richiedente, ai fini della formale presentazione della domanda di agevolazione, del "codice di predisposizione domanda"
3. Rilascio dell'attestazione di avvenuta presentazione della domanda, in formato "pdf" immodificabile, da parte della *procedura informatica*, con indicazione della data e dell'orario di trasmissione telematico della stessa domanda.

In caso di esito positivo delle verifiche, il *Soggetto gestore* prosegue nell'esame di merito dell'iniziativa ed anche attraverso un colloquio di valutazione con l'*impresa femminile* richiedente.

## INFORMAZIONI

CAT Confcommercio PMI società consortile a r.l.

Ufficio Finanza agevolata alle imprese

Cristina Russo – tel. 0881.560209

Marco Laratro – tel. 0881.560221

WhatsApp: 0881.560363 (è necessario memorizzare il numero in rubrica)

e-mail: [finanziamenti@confcommerciofoggia.it](mailto:finanziamenti@confcommerciofoggia.it)

